



Prot. int. n° UFVG2010/14

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna (5 – 11 aprile 2010)

Rosa Anna Corsaro

Le osservazioni dell'attività ai crateri sommitali dell'Etna durante la settimana 5-11 aprile 2010 sono state effettuate mediante le telecamere della rete di sorveglianza posizionate a Catania, Milo e Nicolosi ed effettuando anche osservazioni su terreno nei giorni 8 e 9 aprile.

Attività ai crateri sommitali

L'attività dei crateri sommitali Bocca Nuova, Cratere di Nord Est e Voragine è proseguita con le stesse caratteristiche delle settimane precedenti durante le quali è stato osservato un degassamento abbastanza costante. Personale della sezione, trovandosi in prossimità del cratere di Nord Est domenica 11, ha riferito di avere udito dei boati profondi (3 boati in 20 minuti di permanenza).

Nei primi giorni della settimana è proseguito anche il degassamento prodotto principalmente dal cratere a pozzo apertosi il 6 novembre 2009 sul fianco orientale del Cratere di Sud Est (CSE). Variazioni significative dell'attività di questo cratere sono state osservate giorno 8 aprile quando, in concomitanza con una serie di ampi eventi a bassa frequenza registrati tra le 17:51 e le 18:28 (ora locale) e localizzati nell'area sommitale dell'Etna, il cratere a pozzo ha emesso un pennacchio vulcanico di colore scuro (Fig.1A, B) contenente cenere. Il pennacchio si è elevato per un'altezza di circa 1 km, disperdendosi nell'atmosfera in direzione NE (Fig. 2) e dissolvendosi in meno di 10 minuti. Esaurito questo fenomeno, il cratere a pozzo ha continuato il degassamento senza emissione di ulteriore cenere.

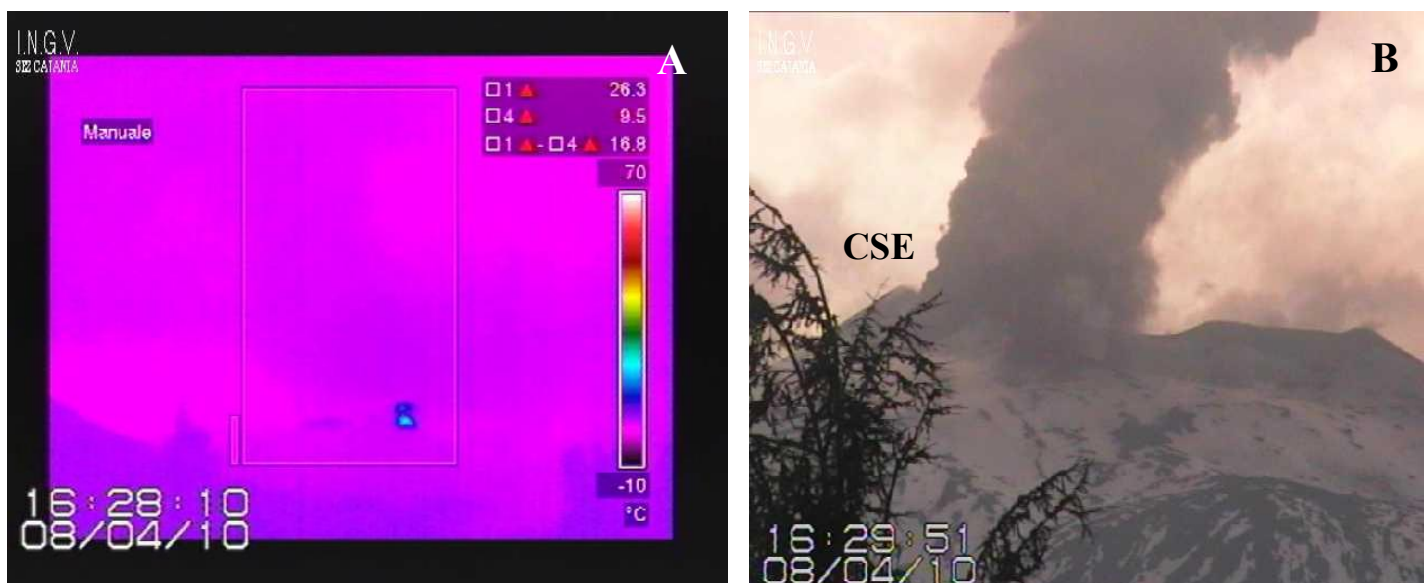


Figura 1 – Emissione del pennacchio contenente cenere dal cratere a pozzo sul fianco orientale del Cratere di SE (CSE) vista da: A) la telecamera termica di Nicolosi e B) la telecamera di Milo.



Figura 2 –Emissione del pennacchio vista dalla zona di Linguaglossa. Si osserva bene la ricaduta di cenere che ricopre un settore del versante nord-orientale del vulcano. Foto di R. Azzaro, INGV-CT.

Durante un sopralluogo effettuato giorno 9 nel versante nord orientale del vulcano, lungo la strada Mareneve che da Milo porta al rifugio Citelli e all’abitato di Linguaglossa, si è osservato che la ricaduta di cenere campionabile ha interessato la zona di Rifugio Citelli, Piano Provenzana e Linguaglossa. Le osservazioni preliminari di terreno hanno evidenziato che la cenere ricaduta dal pennacchio ha ricoperto in maniera discontinua il terreno (Fig.3A, B), è di dimensioni fini e colore rossastro (Fig.3A), facendo ipotizzare che sia costituita prevalentemente da materiale vecchio. Informazioni più precise e dettagliate verranno fornite non appena i campioni raccolti saranno sottoposti ad analisi di laboratorio.



Figura 3 – Cenere ricaduta dal pennacchio e campionata su una superficie 1m X 1m in località: A) Rifugio Citelli e B) Piano Provenzana.

Flusso di SO₂

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME e con traverse-DOAS da autovettura, nel periodo compreso tra il 5 ed l'11 aprile 2010 ha mostrato un valore medio settimanale in linea con quello misurato la scorsa settimana. I valori medi-giornalieri si sono mantenuti al di sotto delle 5000 t/d e nel complesso hanno descritto un trend in decremento.

Ringraziamenti

A Raffaele Azzaro per avere fornito la foto di Figura 2.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.